

Il Sistiana in risalita ne fa tre allo Zaule

La viola di Aquilinia sbaglia l'approccio e la squadra di Godeas vince anche grazie alla vena del baby Gotter

SISTIANA

3

ZAULE RABUIESE

1

MARCATORI: pt 5' Zlatic, 15' Francioli, 24' Podgornik; st 34' Francioli.

SISTIANA SESLIJAN: Colonna, Tomasevich (st 48' Steinhauser), Almberger, Maddotto, Zlatic, Francioli (st 42' Vasques), L. Crosato, Disnan (st 17' Dussi), Germani, Gotter, Schiavon (st 23' D. Colja). All. Godeas.

ZAULE RABUIESE: D'Agnolo, Spinelli, Millo (pt 16' Razem), Villanovich (st 17' Lombardi), Loschiavo (st 35' Costa), Sergi, Meti (st 17' Palmegiano), Maracchi (st 35' Cofone), Menichini, Podgornik, Olio. All. Carola.

ARBITRO: Puntel di Tolmezzo.

Note. Ammoniti: Almberger, L. Crosato, Godeas, Loschiavo, Podgornik, Costa, Lombardi.

Massimo Umek / VISOGLIANO

In sei giorni il Sistiana fa un bel balzo in graduatoria, tre gol al Brian Lignano e altrettanti allo Zaule Rabuiese valgono due vittorie contro compagni teoricamente di medio-alta classifica e valgono molto anche in autostima.

La viola di Aquilinia sbaglia l'approccio, la testa per un quarto d'ora non c'è, dalla parte opposta invece è l'esatto contrario, tutti concentrati e spinti in avanti. In pochi minuti arriva il doppio vantaggio dei padroni di casa con la rapidità di esecuzione della classe 2004 Gotter che fa



Denis Godeas

la differenza, salta avversari e penetra in area con una velocità pari quasi a quella del treno che costeggia il campo da gioco sfrecciando rumorosamente varie volte durante la contesa.

Nella prima occasione dopo un gioco di gambe sulla destra mette in mezzo per la zampata di Zlatic che insacca, nella seconda è invece il versante opposto il teatro delle sue gesta, palla per Francioli che a porta vuota non può sbagliare.

Sotto di due reti lo Zaule Rabuiese prova a destarsi, cerca di entrare in partita.

Lo scossone lo dà Maracchi, il suo elemento di maggiore esperienza, cuore alabardato, pari a quello del tecnico di casa Godeas, curiosamente suo compagno di squadra dieci anni fa con la maglia del Venezia in serie C.

Al 18', nell'arco di sessanta secondi, il numero otto viola ci prova due volte, prima di testa e poi di sinistro da dentro l'area. Non è molto ma è un segno di vivacità. Al 24' Podgornik incorna a bersaglio su angolo di Olio. È il 2-1 che tiene più aperta la sfida.

L'ultima emozione del tempo è un potente collo sinistro di Menichini che Colonna devia in corner. Ad inizio ripresa ci provano subito Loschiavo (tiro senza pretese) e Menichini (testa alto). Al 15' Schiavon manda altissimo dal limite. Al 28' Gotter manda fuori di un metro.

Lo Zaule Rabuiese tiene il pallino ma senza mettere in atto un gioco fluido, più di grinta che di qualità dunque. Al 34' altra azione personale di Gotter, Francioli si butta su una palla vagante a centroarea e infilala il tris.

Nel finale da registrare ancora un palo di Colja e una parata di D'Agnolo su Gotter.

Piccola curiosità sulla terna arbitrale, sulle orme di Maria Sole Ferrieri Caputi, arbitro e primo assistente entrambi al femminile. E la personalità non è mancata. —